

**CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE**

SEZIONI UNITE PENALI

INFORMAZIONE PROVVISORIA N. 2/2025

U.P. 27 febbraio 2025
Presidente: Margherita CASSANO
Relatore: Matilde BRANCACCIO
Estensore: Matilde BRANCACCIO
Ricorrente: Andrea ELIAN
N.R.G.: 34910/2024

P.G.: Pietro GAETA (conf.)

Questione controversa:

Se in tema di continuazione fra delitti e contravvenzioni, oggetto di giudizio abbreviato, la riduzione di cui all'art. 442, comma 2, cod. proc. pen., come modificato all'art. 1, comma 44, legge 23 giugno 2017, n. 103, debba essere operata nella misura di un terzo sulla pena unitariamente determinata ovvero debba essere effettuata distintamente nella misura di un terzo sugli aumenti di pena per i delitti e della metà sugli aumenti disposti per le contravvenzioni.

Soluzione adottata:

Nel caso di delitti e contravvenzioni posti in continuazione e oggetto di giudizio abbreviato, la riduzione per il rito ai sensi dell'art. 442, comma 2, cod. proc. pen., come novellato dalla legge 23 giugno 2017, n. 103, va operata, sulla pena inflitta per i delitti, nella misura di un terzo e, sulla pena applicata per le contravvenzioni, nella misura della metà.

La questione riguardante l'erronea determinazione della diminuzione per il giudizio abbreviato in caso di continuazione tra delitti e contravvenzioni è soggetta al principio devolutivo e non può essere dedotta per la prima volta in sede esecutiva, trattandosi di ipotesi afferente a pena illegittima e non illegale.

Riferimenti normativi:

Cod. pen., art. 81; cod. proc. pen., artt. 442, 609, comma 2, 666; legge 23 giugno 2017, n. 103.

La Prima Presidente
Margherita Cassano